

COMUNE DI NOVAFELTRIA

Provincia di Rimini

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011-2016 (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 7.164

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MARANI LORENZO	16/05/2011
Vicesindaco	BALDININI IVANA	28/05/2011
Assessore	GIANESSI GIUSEPPE	28/05/2011

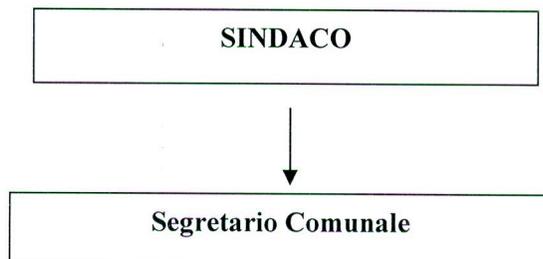
Assessore	BERARDI GABRIELE	dal 28/05/2011 al 31/01/2013
Assessore	BIORDI GIORGIO	15/02/2013
Assessore	CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO	dal 28/05/2011 al 06/12/2013
Assessore	FABBRANI BERNARDI GIANLUCA	13/12/2013

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	DE LUCA ANDREA	31/05/2011
Consigliere	MARANI LORENZO	31/05/2011
Consigliere	BALDININI IVANA	31/05/2011
Consigliere	BERARDI GABRIELE	31/05/2011
Consigliere	GIANESSI GIUSEPPE	31/05/2011
Consigliere	FABBRI ITALO	31/05/2011
Consigliere	POSSENTI GIOVANNI	31/05/2011
Consigliere	URBINATI ROBERTO	31/05/2011
Consigliere	CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO	31/05/2011
Consigliere	VANNONI ELENA IN DELL'ANNA	31/05/2011
Consigliere	ZANCHINI STEFANO	31/05/2011
Consigliere	DELFINI ROBERTO	31/05/2011
Consigliere	RAVEZZI MAURO	31/05/2011

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



SETTORI ORGANIZZATIVI

1° SETTORE AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI, SEGRETERIA – CONTRATTI CULTURA – TURISMO- TEMPO LIBERO - SPORT - URP	2° SETTORE RAGIONERIA, CONTABILITA' E FINANZA - SERVIZI DEMOGRAFICI- AFFARI LEGALI	3° SETTORE SCUOLA, MENSA E SOCIO- ASSISTENZIALI	4° SETTORE OO.PP., URBANISTICA, AMBIENTE - APPALTI	5° SETTORE POLIZIA LOCALE – AMMINISTRATIVA E COMMERCIO
---	---	---	---	--

SERVIZIO

SERVIZIO

SERVIZIO

SERVIZIO

SEVIZIO

1= Affari generali e istituzionali, segreteria, contratti 2= Cultura, Tempo libero, sport, turismo, comunicazione 3=Urp	1 = Bilancio - Ufficio Entrate 2 = Personale – Economato 3 = Tributi 4=Affari legali, programmi comunitari 5= Servizi demografici e	1 = Socio assistenziale 2 = Scuola – Mensa 3 = Asilo Nido	1 = LL.PP., appalti, Manutenzione, personale tecnico 2 = Urbanistica, Arredo, edilizia Privata, Tutela Ambientale 3=appalti	1 = Polizia Locale 2 = Polizia Amministrativa e Commercio
---	---	---	---	--

	statistici			
--	------------	--	--	--

Direttore: ///

Segretario: vacante dal 20 ottobre 2015

Numero dirigenti: ///

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: n. 36 al 01/01/2016

Personale dipendente al 01/01/2016			
Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
16	10	10 di cui n. 5 A.P.O (una al 30%)	36

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato (art. 141 e 143 del TUEL)

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 *quinques* del TUEL;
- non ha richiesto il contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore Affari Generali, Istituzionali, Segreteria, Contratti, Cultura, Turismo, Tempo Libero, Sport ed Urp:

Il Settore ha registrato nel periodo di riferimento un incremento dei carichi di lavoro legati al coordinamento degli adempimenti connessi alla normativa sulla "trasparenza", di cui al D.Lgs n. 33/2013 ed alla attribuzione al Responsabile di Settore anche di funzioni in materia di servizi sociali (funzioni non delegate all'Unione di Comuni Valmarecchia e procedimenti comunali connessi alle funzioni delegate e servizio di trasporto scolastico). E' stato possibile garantire con efficacia i servizi d'istituto grazie ad una ottimizzazione delle procedure di lavoro che hanno comportato anche la diminuzione, in parte, di alcune attività di supporto della Segreteria comunale agli altri Settori. Non è stato possibile, per difficoltà di bilancio, provvedere all'acquisto di ulteriori programmi informatici per la gestione di alcune procedure relative, in particolare, agli adempimenti in materia di "trasparenza" e del protocollo informatico, che garantirebbero una maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi.

Settore Ragioneria, Contabilità e Finanza, Servizi Demografici ed Affari Legali:

Le criticità riscontrate nel corso del quinquennio sono principalmente quelle collegate alla mole di adempimenti da soddisfare (molti dei quali imposti da organismi esterni). Purtroppo non è stato possibile procedere a nuove assunzioni e pertanto la problematica rimane. La situazione è aggravata dal fatto che sul settore Ragioneria grava anche la funzione di Vice-Segretario Comunale.

Il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità, sempre più stringenti nel corso degli anni, hanno vincolato l'amministrazione relativamente alla programmazione degli investimenti. Il contingentamento dei pagamenti ed il rispetto dei saldi di bilancio elevati hanno limitato fortemente la programmazione e bloccato il ricorso all'indebitamento.

I mutamenti di scenario relativi alla finanza locale conseguenti al federalismo fiscale e le continue modifiche normative in materia di tributi locali hanno reso il contesto operativo alquanto incerto. Difficile risulta pertanto la gestione delle risorse, le azioni di sviluppo economico e sociale, stante il contesto in continua e rapida

evoluzione.

Settore Sociale:

A seguito del conferimento all'Unione di Comuni Valmarecchia della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali (convenzione del 3 aprile 2014), alcune funzioni già ricomprese nel 3° Settore (Scuola, mensa e socio-assistenziali) sono rimaste in capo al Comune ed in particolare: Scuola, servizi educativi, mensa, trasporto scolastico, servizi sociali non rientranti nella delega all'Unione di Comuni. Le funzioni rimaste in capo al Comune sono state suddivise tra due Responsabili di Settore (Responsabile 3° settore e Responsabile 1° Settore). Ciò ha determinato una diversa organizzazione di lavoro, ancora in fase sperimentale, che potrà determinare una diversa riorganizzazione dei Settori di attività del Comune.

Settore OO.PP., Urbanistica ed Ambiente:

In generale nel Settore 4°, nel periodo di riferimento dal 2011 al 2016, si sono riscontrate criticità dovute ad una pregressa carenza di personale, non risolta nel periodo in esame, abbinata al considerevole aumento degli adempimenti posti in carico al Settore Tecnico in generale.

Il passaggio dalla Regione Marche alla Regione Emilia Romagna, che ha comportato modifiche sostanziali al quadro normativo di riferimento per il territorio, ha ulteriormente ampliato gli effetti delle criticità sopra descritte comportando importanti ed aggiuntivi carichi di lavoro sul personale che opera in tale Settore.

Per quanto riguarda il settore OO.PP., Appalti e Manutenzioni oltre alle normali attività di gestione della materia l'attività d'ufficio è stata indirizzata nella progettazione interna e nella direzione lavori di opere pubbliche.

Inoltre a partire dalle eccezionali nevicate del febbraio 2012 e per un considerevole periodo successivo all'evento il Settore è stato duramente impegnato sia nella fase iniziale di gestione operativa dell'emergenza sia nella successiva fase, ancora non completamente conclusa, di ricognizione e verifica dei danni, sia a strutture pubbliche che private, rendicontazione e gestione delle risorse economiche assegnate.

L'attività della squadra operativa è stata indirizzata prevalentemente nella manutenzione dei beni comunali (strade, immobili, viabilità, verde pubblico nell'ultimo periodo) e nel coordinamento, nel periodo estivo, del personale per le esigenze di feste e manifestazioni.

Per quanto riguarda il settore Ambiente oltre alle normali attività di gestione della materia l'attività è stata indirizzata in prevalenza nella gestione delle attività estrattive sul territorio, anch'essa oggetto di importanti modifiche normative, e nella gestione delle convenzioni per i servizi ambientali (raccolta rifiuti e attività connesse, canile comunitario).

Per quanto riguarda il settore Urbanistica – Edilizia Privata oltre alle normali attività di gestione dell'Ufficio (in generale pratiche edilizie, certificazioni, verifiche edilizie ecc..) gran parte dell'attività del periodo è stata indirizzata ai corposi adempimenti in materia urbanistica, in ottemperanza alle disposizioni normative emiliano romagnole, riguardanti la sostituzione del vigente P.R.G. (Piano Regolatore Comunale) con il P.S.C. (Piano Strutturale Comunale) associato ed in particolare la redazione degli studi (censimento fabbricati) in ambito comunale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

In riferimento al rendiconto della gestione anno 2011 (primo rendiconto del mandato) sono risultati positivi n. 1 parametro obiettivo di deficitarietà. Relativamente al Rendiconto della gestione anno 2014 (ultimo rendiconto ad oggi approvato del mandato) sono risultati positivi n. 2 parametri obiettivi di deficitarietà.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

ADOZIONE STATUTI

ANNO di	Tipologia, numero e data Atto	OGGETTO	Motivazione
---------	-------------------------------	---------	-------------

adozione			
2013	Deliberazione di C.C. n. 65 del 13/11/2013	UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA.APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.	Adesione all' "Unione di Comuni Valmarecchia" tra i Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello, Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna e Verucchio

REGOLAMENTI ADOTTATI O MODIFICATI NEL CORSO DEL MANDATO 2011-2016

ANNO di adozione	Tipologia, numero e data Atto	OGGETTO
2011	Deliberazione di C.C. n. 60 del 20/07/2011	MODIFICA ART. 5 DEL "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".
2011	Deliberazione di C.C. n. 72 del 30/08/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TAGLIO DELLE ALBERATURE E PER LA GESTIONE DEI CIGLI E DELLE SCARPATE STRADALI PER L'INSERIMENTO NEI R.U.E. E DEL REGOLAMENTO PER IL VERDE PUBBLICO E PRIVATO AL DI FUORI DEI TERRITORI REGOLATI DALLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI POLIZIA FORESTALE.
2011	Deliberazione di C.C. n. 91 del 28/11/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO.
2012	Deliberazione di C.C. n. 24 del 27/06/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
2012	Deliberazione di C.C. n. 34 del 27/06/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI.
2012	Deliberazione di C.C. n. 52 del 29/09/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI, PREVIA REVOCA DELIBERA DI C.C. N. 72 DEL 28/06/2010.
2012	Deliberazione di C.C. n. 57 del 30/10/2012	MODIFICA "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C.N. 24 DEL 27/06/2012.
2012	Deliberazione di C.C. n. 58 del 30/10/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA, PREVIA REVOCA ATTI VARI.
2013	Deliberazione di C.C. n. 4 del 21/01/2013	APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA" approvato con deliberazione di C.C. n. 58 del 30/10/2012.
2013	Deliberazione di C.C. n. 5 del 21/01/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI.
2013	Deliberazione di G.C. n. 13 del 30/01/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI RELATIVI ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.
2013	Deliberazione di C.C. n. 30 del 29/05/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VIDEOSORVEGLIANZA.
2013	Deliberazione di C.C. n. 37 del 19/06/2013	APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE".
2013	Deliberazione di C.C. n. 38 del 19/06/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA.
2013	Deliberazione di G.C. n. 86 del 03/07/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A

		SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE, PREVIA REVOCA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 102 DEL 05/08/2008.
2013	Deliberazione di C.C. n. 48 del 24/07/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE DEI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).
2013	Deliberazione di C.C. n. 54 del 02/09/2013	MODIFICA DELL'ART. 37, COMMA 2, PARTE PRIMA, DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE DEI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)", APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 48 DEL 24/07/2013.
2013	Deliberazione di G.C. n. 117 del 27/09/2013	MODIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 129 DEL 23/08/2010 - APPROVAZIONE ELENCO AGGIORNATO DEI PROCEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL "REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO".
2013	Deliberazione di C.C. n. 64 del 13/11/2013	AGEVOLAZIONI TARES A FAVORE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE - MODIFICA AL REGOLAMENTO TARES. VARIAZIONE DI BILANCIO.
2013	Deliberazione di C.C. n. 68 del 27/11/2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI - MODIFICA PROPRIO ATTO N. 52 DEL 29/09/2012.
2013	Deliberazione di C.C. n. 81 del 18/12/2013	APPROVAZIONE MODIFICHE "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".
2014	Deliberazione di C.C. n. 11 del 27/03/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE.
2014	Deliberazione di C.C. n. 16 del 06/05/2014	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE, PREVIA REVOCA PRECEDENTE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 8 DEL 25/02/2002 E S. M. ED I..
2014	Deliberazione di C.C. n. 24 del 25/06/2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI.
2014	Deliberazione di C.C. n. 32 del 06/08/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
2014	Deliberazione di C.C. n. 34 del 06/08/2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASI.
2014	Deliberazione di G.C. n. 120 del 07/11/2014	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBILITA', CUMULO DI IMPIEGHI ED INCARICHI AL PERSONALE DIPENDENTE"- APPENDICE AL "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI".
2015	Deliberazione di G.C. n. 4 del 07/01/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93 DEL DECRETO LEGISLATIVO 163/2006.
2015	Deliberazione di G.C. n. 57 del 27/05/2015	REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART.18 DEL D.LGS 39/2013. APPROVAZIONE ALLEGATO DEL REGOLAMENTO.
2015	Deliberazione di C.C. n. 21 del 17/06/2015	MODIFICA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 24 DEL 25/06/2014. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TARI.
2015	Deliberazione di C.C. n. 40 del 30/09/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.
2016	Deliberazione di C.C. n. 13 del 23/03/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLO STRUMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO".

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

ANNO di adozione	Tipologia, numero e data Atto	OGGETTO
------------------	-------------------------------	---------

2011	Deliberazione di G.C. n. 14 del 07/02/2011	APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI TARSU ANNO 2011
2011	Deliberazione di C.C. n. 20 del 07/03/2011	CONFERMA TARIFFE ICI - ANNO 2011
2011	Deliberazione di C.C. n. 23 del 07/03/2011	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - BILANCIO TRIENNALE 2011-2013 E RELATIVI ALLEGATI
2012	Deliberazione di G.C. n. 32 del 07/05/2012	APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2012
2012	Deliberazione di C.C. n. 25 del 27/06/2012	DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012
2012	Deliberazione di C.C. n. 32 del 27/06/2012	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2012 - BILANCIO TRIENNALE 2012-2014 E RELATIVI ALLEGATI
2013	Deliberazione di C.C. n. 49 del 24/07/2013	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" ANNO 2013
2013	Deliberazione di C.C. n. 47 del 24/07/2013	CONFERMA ALIQUOTA IMU
2013	Deliberazione di C.C. n. 50 del 24/07/2013	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015
2014	Deliberazione di C.C. n. 25 del 25/06/2014	APPROVAZIONE TRIBUTO TARI - ANNO 2014
2014	Deliberazione di C.C. n. 33 del 06/08/2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2014
2014	Deliberazione di C.C. n. 35 del 06/08/2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014
2014	Deliberazione di C.C. n. 37 del 06/08/2014	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014
2015	Deliberazione di C.C. n. 22 del 17/06/2015	APPROVAZIONE TRIBUTO TARI - ANNO 2015
2015	Deliberazione di C.C. n. 30 del 30/07/2015	ALIQUOTE IMU ANNO 2015 - CONFERMA
2015	Deliberazione di C.C. n. 31 del 30/07/2015	CONFERMA ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015
2015	Deliberazione di C.C. n. 33 del 30/07/2015	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	/	0,45%	/	0,6%	0,6%
Abitazione principale ed assimilate	0,6%	/	0,45%	/	/
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Aliquota ordinaria	0,7%	/	/	/	/
Detrazione 1° figlio	/	€ 50,00	€ 50,00	/	/
Aliquota ridotta per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado	/	0,85%	0,85%	0,95%	0,95%
Altri immobili ed aree fabbricabili	/	/	1,06%	1,06%	1,06%
Abitazioni a disposizione ed aree fabbricabili	/	1,06%	/	/	/
Altri fabbricati (locati, negozi, uffici ecc.)	/	1%	/	/	/
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	/	/

2.1.1.1 TASI: Anni 2014 – 2015

TIPOLOGIA	
-----------	--

Abitazione principale solo categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0 per mille
Abitazione principale (cat. da A2 a A7) e relative pertinenze	2,0 per mille
Immobili merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) non locati	2,0 per mille
Case abitate dai genitori e figli del proprietario o dell'usufruttuario, con obbligo di residenza e dimora con il proprio nucleo familiare (cat. da A2 a A7) e relative pertinenze.	0 per mille
Fabbricati Rurali Strumentali	0,5 per mille
Altri immobili	0 per mille
Aree Fabbricabili	0 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di Copertura	98,97%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	132,76	135,04	161,67	166,49	163,88

Va evidenziato che a seguito del passaggio del Comune di Novafeltria dalla regione Marche alla regione Emilia Romagna, il costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è aumentato in maniera esponenziale allineandosi nel corso degli anni ai costi di smaltimento della Provincia di Rimini. Il costo di smaltimento nell'anno 2009, ultimo anno di smaltimento nella Regione Marche, era di 70,84 €/tonn (iva esclusa), nell'anno 2010 è passato a 90,50 €/tonn (iva esclusa), nell'anno 2011 è passato ad € 92,50, nell'anno 2012 è passato ad 103,50 €/tonn (iva esclusa), nell'anno 2013 a 113,60 €/tonn (iva esclusa), nell'anno 2014 a 124,15 €/tonn (iva esclusa) e nell'anno 2015 a 125,52 €/tonn (iva esclusa).

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

I controlli interni si esplicano nel rispetto del principio di distinzione fra funzione di indirizzo e compiti di gestione e sono diretti a garantire la legittimità dell'azione amministrativa. In particolare sono diretti a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in attuazione degli artt. 97 e 81 della Costituzione. In particolare sono volti a :

- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività amministrativa;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari anche mediante la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

In sintesi, i controlli preventivi sono assicurati dai responsabili dell'ente, a norma dell'art. 49 del TUEL e

riguardano la regolarità tecnica e contabile degli atti e, a norma dell'art. 239, dal revisore dei Conti per quelli sottoposti al suo controllo; i controlli successivi sono assicurati dallo stesso revisore dei conti e dal consiglio comunale sugli atti di natura generale (rendiconto, verifica degli equilibri di bilancio, assestamento generale).

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare il conseguimento degli obiettivi, la congruenza con le risorse e la programmazione dell'amministrazione. L'attività è svolta con la collaborazione di tutti i responsabili di settore ed il coordinamento del segretario comunale. Nel novero degli organismi preposti ai controlli rientra anche il nucleo di valutazione, preposto alla valutazione del personale apicale, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi riportati nel piano esecutivo di gestione, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente: Programma di mandato, Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio annuale e pluriennale, PEG, Programma Triennale dei LL.PP., Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Il D.L. 174/2012 convertito nella L. n. 213/2012 ha ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni dell'ente locale la cui articolata tipologia è attualmente definita dagli artt. 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater, 147-quinquies del D. Lgs. N. 267/2000.

In conseguenza questo ente ha approvato apposito regolamento (Deliberazione di C.C. n. 5 del 21/01/2013) per ridisegnare la disciplina dei controlli interni ed ha attivato il controllo successivo di regolarità amministrativa sotto la responsabilità del segretario generale.

3.1.1. Controllo di gestione:

Oggi le amministrazioni pubbliche sono chiamate, sempre più spesso, a dare conto ai cittadini del loro operato e dei risultati conseguiti con l'uso delle risorse pubbliche. Tale esigenza implica la capacità dell'ente di rendicontare le scelte di programmazione e per fare ciò è sempre più necessario introdurre strumenti di rendicontazione diversi ed aggiuntivi rispetto al bilancio di esercizio, che rendano trasparenti e leggibili al destinatario finale i risultati raggiunti dall'Amministrazione, ma soprattutto della missione dell'ente, la traduzione in linee d'azione e programmi, sviluppati dall'organizzazione del Comune in obiettivi.

Si riporta di seguito una analisi dei servizi maggiormente significativi:

• Personale:

Anno	Dotazione iniziale effettiva	Assunzione mediante mobilità	Assunzioni dall'esterno	Stabilizzazioni	Cessazioni	Dotazione finale effettiva
2011	41	0	0	0	2	39
2012	39	0	1 (*)	0	2	38
2013	38	0	1	0	1	38
2014	38	0	0	0	1	37
2015	37	0	0	0	1	36

(*) assunzione a seguito di sentenza del tribunale

• Lavori pubblici:

Interventi programmati	Importo	2011	2012	2013	2014	2015
Nevone 2012 - Lavori di somma urgenza per Interventi di demolizione delle strutture crollate e smaltimento materiale contenente cemento amianto – loc. Certino	23.232,00		Inizio e fine lavori			

Nevone 2012 - Lavori di somma urgenza per Interventi provvisori di protezione dalle intemperie dei locali ex Istituto professionale Benelli – via Mazzini Novafeltria	17.490,00			Inizio e fine lavori		
Nevone 2012 - Lavori di somma urgenza per Interventi di sistemazione manto di copertura scuola elementare e materna di Perticara.	29.149,71			Inizio e fine lavori		
Nevone 2012 Manutenzione straordinaria immobili comunali danneggiati	55.000,00			Inizio e fine lavori		
Lavori di Completamento impianti elettrici e locali del piano seminterrato della Scuola Media A. Battelli	35.000,00			Inizio e fine lavori		
Restauro del Palazzo Comunale di Novafeltria con realizzazione di nuovi servizi igienici ed eliminazione delle barriere architettoniche - II° Stralcio	139.000,00			Inizio lavori	Fine lavori	
Fornitura e posa in opera di impianto servo scala a pedana presso la Scuola Primaria di Novafeltria	14.832,48				Inizio e fine lavori	
Teatro Sociale - Manutenzione straordinaria del manto di copertura, delle facciate ed adeguamento impianti e strutture esistenti - I° Stralcio	190.000,00			Inizio e fine lavori		
Teatro Sociale - Lavori di realizzazione Impianto di	158.793,78			Inizio lavori	Fine lavori	

raffrescamento II° Stralcio						
Recupero conservativo dei fabbricati sede del Museo Minerario di Perticara – Coperture e complementi impiantistici	173.642,00		Inizio lavori	Lavori in corso	Lavori in corso	Lavori in corso
Ex Scuola di Miniera – Progetto di Recupero e Riuso I° lotto – stralcio	411.768,51		Inizio lavori	Lavori in corso	Lavori in corso	Fine lavori
Interventi di sistemazione del versante e ripristino viabilità della strada comunale di Cà del Gallo	60.000,00			Inizio lavori	Fine lavori	
Lavori di realizzazione attraversamenti pedonali semaforizzati con conversione degli attuali semafori dissuasori di velocità in loc. Secchiano	17.000,00	Inizio lavori	Fine lavori			
Manutenzione straordinaria scala pubblica Via IV Novembre.	31.000,00					Inizio e fine lavori
Adeguamento di porzione di edificio denominato Avamposto – Parco Lungofiume	10.000,00					Inizio e fine lavori
Manutenzione straordinaria ponticelli pista ciclabile lungofiume	15.800,00					Inizio e fine lavori
Scuola Elementare del Capoluogo lavori di Manutenzione straordinaria per la sostituzione del manto di copertura	90.000,00					Inizio lavori lavori in corso
Consolidamento versante strada comunale Cà Capanna (loc. Cà Tauriggi)	30.000,00					Inizio e fine lavori
Consolidamento versante strada comunale Uffogliano (38.000,00					Inizio e fine lavori

loc. Pantano)						
Museo Minerario Sulphur Peticara – Allestimento museografico	13.000,00				Inizio e fine lavori	
Realizzazione di piazzola eliporto in loc. Torricella	11.520,00					Inizio e fine lavori
Lavori di somma urgenza (artt. 175 E 176 del DPR 207/2010) per interventi di ripristino versante in frana mediante realizzazione di fossi di guardia in loc. Ponte Santa Maria Maddalena	1.601,25				Inizio e fine lavori	
Lavori di somma urgenza (artt. 175 E 176 del DPR 207/2010) per interventi di ripristino versante in frana e riposizionamento reti metalliche e funi esistenti il loc. La Pescaia	5.531,48				Inizio e fine lavori	
Lavori di somma urgenza (artt. 175 E 176 del DPR 207/2010) per Interventi di ripristino strada comunale Libiano	20.000,00					Inizio e fine lavori
Lavori d'urgenza (artt. 175 E 176 del DPR 207/2010) per Realizzazione di opere provvisoria di ripristino della viabilità strada comunale Uffogliano	3.507,41					Inizio e fine lavori
Lavori d'urgenza (artt. 175 E 176 del DPR 207/2010) per Intervento manutentivo infiltrazioni acqua scuola Media	2.808,30					Inizio e fine lavori

Lavori di somma urgenza (artt. 175 E 176 del DPR 207/2010) per manut. straord. copertura loculi cimitero di Secchiano”	7.316,62					Inizio e fine lavori
Lavori d’urgenza (artt. 175 E 176 del DPR 207/2010) per Interventi urgenti messa in sicurezza Rupe Perticara – Via Trieste	14.591,20					Inizio e fine lavori
Manutenzione straordinaria infissi esterni del Palazzo Municipale	5.032,50					Inizio e fine lavori
Manutenzione straordinaria strade comunali	35.076,17					Lavori aggiudicati Inizio lavori 2016
Interventi di messa in sicurezza SP 258 in loc. Secchiano e manutenzione straordinaria strade comunali – PAO 2014	46.279,08					Lavori aggiudicati Inizio lavori 2016
Nevone 2012 - Opere di consolidamento e miglioramento sismico dell’immobile denominato “Ex Benelli” e di reintegro delle attrezzature danneggiate	358.364,71					Lavori programmati da realizzare a partire dal 2016
Nevone 2012 – Mitigazione del dissesto e messa in sicurezza della strada comunale “Via Molino” in loc. P.S. Maria Maddalena	123.788,78					Lavori programmati da realizzare a partire dal 2016
Riqualificazione marciapiede, posti auto e verde ornamentale – Via Garibaldi – PAO 2015	30.917,08					Lavori programmati da realizzare a partire dal 2016

- **Gestione del territorio:**

* Attività	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Permessi di costruire	25	23	14	3	2
DIA / SCIA / CIL	112	140	180	145	138
CCEA	34	44	42	30	39

* La flessione numerica è attribuibile alla contingenza economica.
(Mediamente i tempi di rilascio sono contenuti nei limiti di legge)

• **Istruzione pubblica:**

Si è mantenuto in capo all'Ente il servizio mensa ed è stato proseguito il servizio di trasporto scolastico, in parte con mezzi e dipendenti comunali ed in parte attraverso l'esternalizzazione del servizio.

Una maggiore compartecipazione alla spesa dei servizi da parte degli utenti è stata raggiunta attraverso l'adeguamento ISTAT delle tariffe e l'inserimento del "buono merenda", che, tra l'altro, ha ridotto il ritiro degli alunni della scuola dell'infanzia prima del pranzo, fenomeno riscontrato principalmente nel Capoluogo. Nonostante ciò la percentuale di copertura del servizio nel 2015 è stata pari al 69,33 % rispetto al 73,95 % del 2012, dovuta alla diminuzione degli alunni ed a una spesa di personale pressoché invariata.

Le tariffe sono state attualizzate attraverso l'adeguamento ISTAT; rimangono comunque sensibilmente inferiori a quelle applicate dai restanti Comuni della Valmarecchia.

E' stato mantenuto il servizio Asilo Nido, servizio particolarmente gradito per la professionalità e la progettualità delle insegnanti; si è assistito ad una alternanza nella frequenza dovuta alla crisi economica. Nel 2015 le iscrizioni sono nuovamente aumentate ed attualmente sono aperte 3 sezioni.

Si è proceduto alla privatizzazione della Scuola dell'infanzia comunale affidando interamente la gestione e il servizio all'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata, che lo ha storicamente gestito ai sensi di convenzione stipulata con il Comune. Sono stati mantenuti i 30 posti, con una diminuzione sostanziale del contributo economico e l'azzeramento delle derrate alimentari, mantenendo così un servizio particolarmente gradito alla comunità ed una offerta formativa diversificata.

Nell'anno scolastico 2013/2014 è stata attuata la riorganizzazione scolastica dettata dalla Legge 111 del 2011 attraverso l'accorpamento della Direzione Didattica all'Istituto Statale Comprensivo Angelo Battelli di Novafeltria, che, oltre ad attuare l'indirizzo normativo in merito alla diffusione del modello "verticale", ha determinato anche una lieve diminuzione delle spese per utenze dovuta ad un'unica sede.

Molto apprezzato il mantenimento, durante i 5 anni di mandato amministrativo, dei servizi aggiuntivi per la fascia di bambini e ragazzi da 0 a 16 anni relativi ai campi solari, scuola infanzia estiva e asilo nido (apertura mese di luglio); per questo ultimo servizio la percentuale di copertura dei costi da parte degli utenti è salita dal 44,35 % del 2012 al 56,69 % del 2015. Va evidenziato che sono venute a mancare da parte della Comunità Montana, dal 2014, a seguito della sua estinzione, le risorse che coprivano per questi servizi i maggiori costi per l'area disabili.

• **Ciclo dei rifiuti:**

NOVAFELTRIA : RACCOLTA DIFFERENZIATA					
ANNI DI RIFERIMENTO	2011	2012	2013	2014	2015
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI(in %)	26,76	29,2	29,6	43,6	48,38

Negli anni 2014 e 2015 sono compresi i dati relativi agli smaltimenti diretti delle attività produttive

- **Sociale:**

Nel 2014 la funzione dei servizi sociali è stata delegata alla nuova Unione di Comuni Valmarecchia, costituitasi dopo la soppressione della Comunità Montana Altavalmarecchia, ed è divenuta operativa dal 1° gennaio 2015. Contestualmente è avvenuto il ritiro delle deleghe anziani e disabili all'Azienda USL, mantenendo in capo alla stessa la delega relativa alla tutela minori.

Particolarmente incidente sul bilancio comunale, dal 2015, la quota dei servizi sociali erogati per l'area minori, anziani, fragilità, disabili e giovani.

Va ricordato che il Comune di Novafeltria, insieme agli altri 6 Comuni dell'Altavalmarecchia, nel 2009, è stato distaccato dalla Regione Marche ed aggregato alla Regione Emilia-Romagna.

Per accordi presi tra le due Regioni l'Amministrazione ha beneficiato, attraverso l'ex Comunità Montana, di contributi atti ad allineare le spese di questo territorio a quelle degli altri Comuni del Distretto Rimini Nord. Lo stesso Distretto ha approvato e trasferito tali contributi alla ex Comunità Montana, finalizzati all'erogazione di molti servizi riferiti alla disabilità nei centri estivi, campi solari e centro di aggregazione, oltre ai SIST e ai tirocini formativi.

Dal 2015 tutta la spesa relativa a questi servizi grava sul bilancio comunale che va ad aggiungersi ad un aumento della spesa sociale legata all'integrazione rette per inserimenti di anziani in strutture residenziali, alla spesa per frequenza disabili in strutture semiresidenziali, all'inserimento di minori in strutture, all'assistenza domiciliare anziani e disabili.

Oltre all'assistenza educativa disabili per gli studenti delle Scuole Primaria e Secondaria di I° grado, dal 2015 il Comune (unitamente agli altri enti del territorio) si è sostituito, nelle more della definizione delle competenze, alle Province che fino a tale data avevano provveduto ad erogare risorse per l'assistenza educativa per le Scuole secondarie di II° grado, andando così ad aumentare ulteriormente le spese per tale servizio a carico del Comune. I costi sostenuti per questi servizi relativi a tutti gli ordini di scuole (scuole dell'obbligo e superiori) nell'anno 2016 sono triplicati rispetto all'anno 2011, primo anno di mandato.

In questo contesto di aumento sostanziale della spesa sociale è stato pressoché inevitabile ridurre alcuni servizi legati al settore giovanile con la riduzione delle giornate di apertura del centro di aggregazione giovanile.

In parte si è sopperito attraverso la creazione di un Aula della musica, finanziata attraverso risorse regionali per le politiche giovanili assieme a risorse provinciali e una compartecipazione di tutti i Comuni dell'Altavalmarecchia, che verrà nei prossimi mesi messa a disposizione dei tanti giovani che nel nostro territorio hanno la passione per la musica, anche per favorire l'aggregazione e la socializzazione tra i giovani.

Altro importante impegno per questa Amministrazione è legato alla chiusura della Casa Residenza Anziani di Novafeltria per carenza di requisiti strutturali. Gli anziani sono stati trasferiti in una struttura in un Comune limitrofo e l'Amministrazione si è fortemente impegnata per ottenere dalla Regione e dall'Azienda USL di Rimini il completamento della struttura al grezzo situata di fianco all'Ospedale Sacra Famiglia, sostenendo l'intervento e prevedendo nel proprio bilancio l'accensione di un finanziamento per € 81.434,48 al termine del 1° stralcio, previsto per la fine del 2017.

- **Edilizia Privata Servizio Sostenibilità Ambientale:**

A seguito della continua evoluzione normativa in materia ambientale (AUA – AIA – VIA – ecc.) , nuova legge regionale n 20 ed adeguamento alla normativa regionale (passaggio dalle marche all'emilia romagna) è stato necessario l'aggiornamento dei procedimenti in itinere e si è reso opportuno formare il personale addetto al servizio. Ciò ha comportato un appesantimento dell'intera attività d'ufficio. L'aggiornamento normativo ha riguardato anche la predisposizione ex novo della modulistica con l'obiettivo di facilitare la compilazione da parte del cittadino e alleggerire l'istruttoria da parte dell'ufficio. Il Servizio Edilizia Privata collabora attivamente alla predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici, denominati PSC (piano strutturale Comunale) e RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio), integrato da nuove NTA (Norme Tecniche di Attuazione). L'adozione dei nuovi strumenti urbanistici avverrà presumibilmente entro l'anno in corso e saranno approvati entro il 2017 come indicato da una recente delibera regionale. Ulteriori fattori che, in prima fase di applicazione, hanno causato non poche difficoltà, sono stati gli adeguamenti alle nuove modalità di operare ed ai nuovi

linguaggi. Si è reso inoltre necessario informare gli operatori esterni e formare i tecnici interni all'amministrazione comunale; a ciò si sono aggiunte le continue modifiche normative in materia edilizia (decreto del fare, decreto sblocca Italia, ecc.) che hanno determinato un'ulteriore esigenza di aggiornamento e revisioni nella modulistica e delle procedure interne.

In conformità alle linee programmatiche relative ai progetti e alle attività di mandato da realizzare nel corso degli anni 2010/2015 ha portato avanti un percorso di semplificazione e di sburocratizzazione delle pratiche trattate presso l'ufficio. In particolare le azioni intraprese riguardano:

L'attività di controllo del territorio, al fine di garantire l'osservanza delle norme comunitarie, nazionali e locali in materia edilizia-urbanistica nonché di accertare e perseguire eventuali abusi edilizi è stata effettuata in collaborazione con la Polizia Locale, anche a seguito di segnalazioni da parte di cittadini/enti o in relazione a pratiche edilizie particolari. Nell'anno 2014 è stata intensificata l'attività di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di tipo residenziale, mediante il controllo sistematico delle pratiche edilizie.

L'aggiornamento costante della modulistica di tutti i procedimenti al fine di facilitare i cittadini, i professionisti e le imprese nella compilazione e la predisposizione di schemi esplicativi di supporto alla fase istruttoria da parte dei tecnici;

- **Piano Strategico di vallata:**

il Comune di Novafeltria in questi anni è stato elemento attivo e fattivo nella stesura del piano strategico di vallata questo strumento delinea un quadro di coerenza condiviso che offre obiettivi e linee di intervento mettendo in sinergia i diversi strumenti di programmazione e pianificazione cogenti.

Per la sua stesura si è scelto un percorso partecipato in riferimento alla Legge Regionale 3/2010 dell'Emilia-Romagna sulla partecipazione e ha queste finalità ; l'individuazione in modo condiviso gli obiettivi e le modalità di attuazione; la promozione di una discussione strutturata e intersettoriale tra soggetti diversi del territorio; favorire il confronto tra i cittadini, le organizzazioni, le amministrazioni.

il piano strategico per sua definizione offrirà al nostro territorio una strategia condivisa sul suo sviluppo , dando un quadro chiaro dello stato delle cose e individuando le potenzialità e le opportunità di sviluppo

Il comune intende continuare questa fattiva collaborazione per permettere in tempi brevi la presentazione del lavoro svolto in questi anni .

- **Contratto di Fiume Marecchia:**

In seguito alla Delibera di Giunta n.1565/2015 adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume alla Delibera di Giunta n.1629/2015 "subnational global climate leadership memorandum of understanding-under 2 Mou" → "Il ruolo delle città e dei territori d'Italia nella strategia nazionale contro i cambiamenti climatici" Obiettivo n.7 "Predisporre risorse economiche per finanziare lo strumento dei contratti di fiume .

Questa amministrazione ritiene che il fiume Marecchia rappresenta concordemente l'elemento identitario più importante e più riconosciuto da monte a valle , Per questo motivo ha da subito partecipato al suo sviluppo , apportando idee e strategie quali la salvaguardia del letto del fiume , un suo utilizzo coerente al rispetto della biodiversità che lo caratterizza , una particolare attenzione alla sua manutenzione per mettere in salvaguardia i suoi argini ed il suo letto , la progettazione e la manutenzione della ciclovia che unisce rimini a novafeltria e corre sul suo greto .

il Contratto di fiume assume in questo contesto una valenza di primaria importanza. Il Contratto di Fiume viene ad essere lo strumento partecipativo attraverso il quale allargare la condivisione su processo attorno ad un elemento unificante, il fiume appunto, concordemente riconosciuto dalla popolazione.

- **psc vallata:**

Il passaggio dei 7 comuni della valmarecchia nella regione emilia romagna , ha portato ad una profonda riorganizzazione degli strumenti urbanistici attivi sul nostro territorio . In primis l'intera vallata è stata integrata nel PTCP (piano territoriale di coordinamento provinciale) della provincia di rimini. Questo nuovo strumento di pianificazione generale , definisce l'intero assetto urbano, rurale e naturale del territorio, prendendo in considerazione gli interessi sovracomunali, ed individuando linee di azione possibili nel rispetto degli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati. il suo recepimento ha negli ultimi 3 anni generato la necessità di dotare i comuni della valle e la stessa Novafeltria di un nuovo strumento per la pianificazione urbanistica di livello appunto comunale . Questo nuovo strumento si identifica nel PSC e successivamente nel POC e nel RUE . l'amministrazione in questi anni ha lavorato per la definizione di questo nuovo strumento che delinea per tutto il territorio comunale, le scelte e i contenuti strutturali e strategici, di assetto e di sviluppo, traducendo l'obiettivo

di tutela dell'integrità fisica e ambientale e dell'identità culturale in coerenza con quanto contenuto nel Quadro conoscitivo e con gli esiti della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale,(Valsat). Il Psc non assegna diritti edificatori ma detta prescrizioni, direttive e indirizzi: ai Poc per la disciplina operativa e attuativa; al Rue per le aree soggette a interventi diretti, pubblici e privati.

L'amministrazione dopo una prima ricognizione sui fattori propulsivi e limitativi principali, derivanti da PTCP e QC, e dopo la definizione di un quadro conoscitivo completo del territorio, sta avanzando le prime proposte specifiche per il nuovo assetto del territorio.

L'amministrazione ha da subito attivato un percorso (non ancora terminato) di urbanistica partecipata, confrontandosi con il territorio i tecnici operanti su di territorio stesso, gli ordini, i privati, e tutti i portatori di interesse.

Rispetto ai TEMI STRATEGICI prioritari per l'individuazione delle scelte e delle determinazioni contenute nel Documento Preliminare, si dovrà tenere conto:

- dei vincoli imposti dagli strumenti sovraordinati, in primo luogo quelli imposti dalle Norme di Attuazione del PTCP;

- dei risultati delle analisi e degli approfondimenti del Quadro Conoscitivo. Dopo una prima ricognizione sui fattori propulsivi e limitativi principali, derivanti da PTCP e QC, si potranno avanzare le prime proposte specifiche per il nuovo assetto del territorio. Seguendo questa struttura logica, saranno presentati i temi strategici che maggiormente incidono sulle scelte e sulle politiche del territorio. sottopone alla conferenza di pianificazione un unico documento preliminare (approvato dalla Giunta comunale) che, per ciascun sistema o elemento del territorio oggetto del piano, descrive il quadro conoscitivo del territorio, gli obiettivi e le scelte di pianificazione che si intendono perseguire e una prima valutazione ambientale delle stesse, individuando i limiti e le condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio. (LR 20/2000 e s.m.i. art.14 comma 2)

Servizi e attività Culturali comunali, musicali e museali:

Museo Sulphur

In quei anni l'amministrazione ha avuto come obiettivo una serie di interventi relativi alle sedi degli istituti culturali finalizzati al miglioramento degli spazi destinati al pubblico ed al miglioramento alla corretta conservazione del patrimonio oltre a interventi per il miglioramento e ampliamento dei percorsi espositivi e degli allestimenti. Con queste finalità anche quest'anno l'amministrazione ha partecipato al bando legge regionale 18/2000 per la realizzazione di vetrine da posizionarsi nella sala minerali per l'esposizione di pregevoli fossili provenienti da tutto il mondo attualmente in magazzino o in allestimento temporaneo. Tali reperti rappresentano una collezione storica del museo che merita la giusta valorizzazione quale mezzo educativo per l'apprendimento dei temi legati all'evoluzione della vita sulla terra e le dinamiche di tipo geologico. Il progetto inserito nel bando prevede inoltre l'installazione di tendaggi nella sala degli strumenti scientifici a protezione delle collezioni ivi esposte dalla radiazione solare. Il Museo espone in suddetta sala una pregiata raccolta di antichi strumenti scientifici per il rilevamento topografico e ambientale quali: bussole, grafometri, inclinometri, tavolette pretoriane, teodoliti, anemometri, tacheometri e livelli. La collezione contiene reperti che vanno dal XVII al XX secolo e riflette il progresso scientifico dell'uomo applicato alla strumentazione di orientamento e di misura.

Biblioteca

Nel territorio dell'Alta Valmarecchia, la Biblioteca Comunale di Novafeltria è l'unica biblioteca pubblica a carattere generale a garantire un orario di apertura giornaliero e la presenza di personale qualificato, mettendo a disposizione di tutta la comunità le sue collezioni. Pertanto, tutta la progettazione che riguarda il potenziamento del servizio di pubblica lettura e l'incremento dei servizi all'utenza, si colloca nell'ottica di un servizio integrato e diffuso sul territorio comunitario, anche al fine di adeguarsi agli obiettivi di qualità definiti dalla Regione.

Grazie alla partecipazione a bandi regionali è stato possibile portare avanti azioni di valorizzazione delle varie sezioni della Biblioteca comunale con l'obiettivo di far conoscere alla cittadinanza la ricchezza del patrimonio ivi conservato, attivandosi con laboratori inseriti recentemente in un progetto più ampio all'interno di un bando regionale (legge 18/2000 piano bibliotecario) quali:

- Giocarleggendolo: una rassegna estiva che la biblioteca effettua, che prevede numerose attività finalizzate alla promozione della lettura e della cultura letteraria e artistica, anche attraverso laboratori e canali alternativi o diversi dai libri.

- Incontri con l'autore destinati alle scuole

- Piccoli saggi - Laboratorio di "filosoficoibambini" che si propone come obiettivo il potenziamento delle abilità cognitive trasversali.

Inoltre, da alcuni anni la biblioteca collabora con l'Accademia Lirica Voci nel Montefeltro per la didattica musicale rivolta ai giovani e per la conoscenza della musica lirica; per questo motivo in biblioteca è stata creata una sezione di libri adatti ai ragazzi che spiegano il melodramma e alcune delle Opere più conosciute. Queste iniziative sono state concentrate nel periodo estivo quando l'Accademia intensifica la sua attività e avvia la rassegna dei concerti e delle produzioni liriche: in queste occasioni, sono stati organizzati degli incontri aperti alla cittadinanza in cui è stata narrata la trama e le curiosità che riguardano l'Opera messa in scena, in modo da accompagnare adeguatamente i partecipanti all'ascolto.

Si è provveduto anche, nel corso degli anni, ad incrementare il patrimonio librario della biblioteca, essenziale per mantenere e sviluppare il servizio di prestito librario, azione che si ritiene indispensabile anche per il futuro. Per il futuro è necessario altresì dotare la biblioteca di ulteriori postazioni informatiche collegate al wifi, oppure destinare una linea wireless alla navigazione libera degli utenti che accedono alla biblioteca con i propri supporti informatici.

Attività culturali

L'Accademia Lirica Voci nel Montefeltro è vista da anni come uno dei progetti principali col quale la città di Novafeltria intende identificarsi. Il progetto, nato nel 2003, che è stato sostenuto dall'Amministrazione comunale, con continuità, dal punto di vista finanziario ed operativo, ha avuto negli anni una costante evoluzione che ha portato una positiva ricaduta turistica culturale e di conseguenza economica su tutto il territorio; si ritiene che anche per il futuro l'Amministrazione debba rinnovare l'impegno di collaborazione con la accademia, con l'auspicio che il progetto diventi una realtà sempre più radicata nel comune stesso.

Con l'accademia insieme ai Comuni di San Leo e Villa Verucchio è in studio la presentazione di un progetto unitario finalizzato alla partecipazione alla legge regionale 37/1994 (bando per il sostegno di attività culturali nei Comuni).

Il lavoro del recupero della memoria e la ricerca storica sul paese (attività svolta anche all'interno della biblioteca), ha permesso il potenziamento in questi anni della rassegna "Sul filo dei ricordi", una serie di incontri finalizzati al ricordo ed al racconto di eventi o personaggi legati al paese o al territorio.

Sono stati organizzati eventi ed iniziative estive, inseriti nel Programma turistico di promozione locale, che hanno beneficiato di contributi ai sensi della LR n. 7/1998. Grazie al grande impegno della Pro Loco di Novafeltria e di altre associazioni si è svolta una molteplicità di eventi che ha favorito l'aggregazione tra le persone e creato opportunità per il tempo libero.

Stagione teatrale

L'offerta di spettacoli all'interno delle stagioni teatrali negli ultimi anni è stata non solo mantenuta ma ampliata a fronte di un costante minor impegno di fondi di bilancio comunale per la copertura dei costi delle stagioni.

Questo minor impegno di fondi di bilancio, oltre ad una attenta ed oculata scelta degli spettacoli che ha aumentato il numero degli abbonanti e gli introiti da biglietti e abbonamenti, è correlata anche alla attivazione nel 2010 della Rete dei Teatri della Valmarecchia che ha permesso di ottenere maggiori fondi regionali ed ha stimolato la partecipazione di fondi privati.

mercato prodotti tipici

L'amministrazione ha promosso e costituito il nuovo mercato agricolo di Novafeltria in sinergia con le organizzazioni agricole Coldiretti e Cia. Il mercato dei prodotti di stagione del territorio è composto da dodici agricoltori che vendono direttamente, senza intermediari, il loro raccolto. Il progetto dapprima è stato istituito come sperimentale, ma visto il successo e la partecipazione della cittadinanza a fine 2015 si è trasformato in annuale, proponendo prodotti stagionali anche in inverno e sempre a km0

Turismo - GAL - sviluppo economico

Il comune di Novafeltria ha costituito insieme agli altri Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valmarecchia un tavolo sul turismo di vallata.

Sono stati effettuati numerosi incontri, nei quali è stato possibile confrontarsi sui progetti di sviluppo di ogni singolo Comune nel tentativo di definire una strategia di sviluppo comune

Il tavolo di lavoro sul turismo ha ben lavorato sulla definizione del GAL collaborando fattivamente per la sua costituzione contribuendo a definire le sue azioni sul territorio costruendone le azioni

Il Comune di Novafeltria sta ultimando un progetto preliminare identificato "LA VIA DELL'ACQUA" che

consiste nel recupero ambientale e funzionale di tratto di parco fluviale , della pista ciclabile , alla costruzione di ippovia a servizio della associazione onlus "tana libera a tutti "e di due mulini in esso inseriti nonché nella riqualificazione ambientale e funzionale a scopi ricettivi e turistici di una area sportiva sottoutilizzata attraverso al realizzazione di vasche naturali balneabili grazie all' acqua fitodepurata fionalizzato.Per rilevanza strategica, questo progetto si ritiene in grado di migliorare la competitività turistica del territorio coerentemente con le linee guida regionali per la promozione e la commercializzazione turistica . Il comune infine intende Partecipare con detto progetto al Bando POR festr 2014-2020 , asse 5 azione 6.6.1 e 6.7.1 con scadenza nel mese di aprile 2016 .

GAL gruppo azione locale

La regione Emilia Romagna per migliorare e rendere più vicina alle esigenze del territorio la gestione dei fondi europei ha previsto all'interno del PSR 2014/2020 la possibilità di costituire 2 nuovi gal oltre ai 5 già esistenti . Il comune di Novafeltria ha da subito creduto in questa possibilità ritenendo che fosse una straordinaria opportunità di crescita economica e sociale per il territorio, facendosi promotore del percorso necessario alla definizione della nascita del nuovo gal .

Fin da subito questa amministrazione si è adoperata per promuovere a tutti livelli questo obiettivo che rappresenta per i territori montani della provincia di Rimini un sostegno allo sviluppo rurale, uno stimolo all'innovazione e alla tutela del territorio, un grande incentivo allo sviluppo economico per imprese private ed Enti Pubblici, con particolare attenzione al mondo agricolo.

Il Comune di Novafeltria ha ottenuto la sede di questa importante struttura che opera sul territorio, a conferma che il Comune è centro dei servizi a cui fanno riferimento tutti i territori limitrofi.

3.1.2. Controllo strategico: nel comune di Novafeltria non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto è previsto solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il piano delle performance dell'ente, secondo le indicazioni dell'ANCI per gli enti locali, si identifica negli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento: Programma di mandato, Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio annuale e pluriennale, PEG, Programma Triennale dei LL.PP., Programmazione triennale del fabbisogno di personale. Le singole azioni, gli obiettivi annuali sono riportate nel PEG ed assegnati ai singoli responsabili di settore congiuntamente alle risorse umane, finanziarie e strumentali per il loro conseguimento, previa valutazione della loro coerenza con la programmazione dell'ente e coerenza con gli strumenti finanziari e gestionali.

La valutazione avviene sulla base di parametri predefiniti per valutare l'aspetto organizzativo ed individuale oltre che il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati. Il personale viene valutato dai relativi responsabili di settore in base a criteri definiti con deliberazione di G.C. n. 189/2009, mentre il personale titolare di posizione organizzativa viene valutato dal nucleo di valutazione, in base ai criteri definiti con deliberazione di G.C. n. 13/2013.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: nel Comune di Novafeltria non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizione dell'art. 147-quater del TUEL si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015 agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 (*) (pre-consuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al

						primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.181.766,95	5.184.427,64	5.259.722,84	5.189.251,94	5.325.112,04	2,77
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.141.901,02	719.672,20	166.468,25	179.000,00	356.247,19	-83,37
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7.323.667,98	5.904.099,84	5.426.191,09	5.368.251,94	5.681.359,23	-22,42

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 (*) (pre-consuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	4.922.728,70	5.069.394,99	4.758.028,99	4.678.631,38	4.856.967,94	-1,34
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.040.668,35	280.561,72	106.468,25	147.484,51	332.114,41	-83,73
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	503.773,87	566.327,33	549.933,62	578.439,00	612.624,02	21,61
TOTALE	7.467.170,92	5.916.284,04	5.414.430,86	5.404.554,89	5.815.706,37	-22,12

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 (*) (pre-consuntivo)	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	605.961,12	461.963,97	430.691,43	391.177,17	870.193,01	43,61
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	605.961,12	461.963,97	430.691,43	391.177,17	870.193,01	43,61

(*) dati al 01/04/2016 non definitivi

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.181.766,93	5.184.427,64	5.259.722,84	5.189.251,94	
Rimborso prestiti parte del titolo II	503.773,87	566.327,33	549.933,62	578.439,00	
Saldo di parte corrente	14.980,34	478,33	30.434,23	87.403,98	

(*) L'equilibrio di parte corrente riferito all'anno 2015 è in corso di definizione.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Totale titolo IV	2.141.901,02	719.672,20	166.468,25	179.000,00	
Totale titolo V**	/	/	/	/	
Totale titoli (IV+V)	2.141.901,02	719.672,20	166.468,25	179.000,00	

Spese titolo II	2.040.668,35	280.561,72	106.468,25	147.484,51	
Differenza di parte capitale	101.232,67	439.110,48	60.000,00	31.515,49	
Entrate correnti destinate ad investimenti	/	/	/	7.413,54	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	18.767,33	/	/	28.570,97	
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	6.218,40	0	0	

(*) L'equilibrio di parte capitale riferito all'anno 2015 è in corso di definizione.

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2011		
Riscossioni	5.377.693,74	
Pagamenti	4.963.722,26	
Differenza	413.971,48	
Residui attivi	2.551.935,35	
Residui passivi	3.109.409,78	
Differenza	-557.474,43	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 143.502,95

Anno 2012		
Riscossioni	5.067.780,90	
Pagamenti	4.699.304,05	
Differenza	368.476,85	
Residui attivi	1.298.282,91	
Residui passivi	1.678.943,96	
Differenza	-380.661,05	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 12.184,20

Anno 2013		
Riscossioni	4.913.243,45	
Pagamenti	4.528.963,97	

Differenza		384.279,48	
Residui attivi		1.018.640,25	
Residui passivi		1.391.159,50	
Differenza		-372.519,25	
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	11.760,23

Anno 2014			
Riscossioni		4.400.528,80	
Pagamenti		4.514.807,97	
Differenza		-114.279,17	
Residui attivi		1.358.900,31	
Residui passivi		1.280.924,09	
Differenza		77.976,22	
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 36.302,95

Anno 2015 * (pre-consuntivo)			
Riscossioni		4.899.877,47	
Pagamenti		4.584.104,18	
Differenza		315.773,29	
Residui attivi		1.665.150,77	
Residui passivi		2.087.795,20	
Differenza		-422.644,14	
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 106.871,14

* la gestione di competenza relativa all'anno 2015 è basata su dati pre-consuntivi al 01/04/16.

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015(*)
Vincolato	/	/	/	1.448,85	118.542,08
Accantonato					173.000,00
Per spese in conto capitale	/	/	28.570,97	13.101,08	
Per fondo ammortamento	/	/			
Non vincolato	18.889,93	34.966,36	95.135,96	235.078,40	188.534,88
Totale	18.889,93	34.966,36	123.706,93	249.628,33	480.076,96

(*) Il risultato di amministrazione riferito all'anno 2015 è determinato sulla base di dati pre-consuntivo al 01/04/2016.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	822.849,84	669.700,49	616.901,64	647.358,13	810.460,27
Totale residui attivi finali	3.296.418,43	3.308.635,35	2.716.272,58	2.360.386,88	2.384.509,68
Totale residui passivi finali	4.100.378,34	3.943.369,48	3.209.467,29	2.758.116,68	2.710.901,67
Risultato di amministrazione	18.889,93	34.966,36	123.706,93	249.628,33	480.076,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(*) Il risultato della gestione riferito all'anno 2015 è determinato sulla base di dati pre-consuntivo al 01/04/2016.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	/	/	/	/	/
Finanziamento debiti fuori bilancio	/	/	/	/	/
Salvaguardia equilibri di bilancio	/	/	/	/	/
Spese correnti non ripetitive	139.715,96	18.889,93	18.674,00	95.135,96	/
Spese correnti in sede di assestamento	/	/	/	/	/
Spese di investimento	18.767,33	/	/	28.570,97	/
Estinzione anticipata di prestiti	/	/	/	/	/
Totale	158.483,29	18.889,93	18.674,00	123.706,93	/

(*) L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione riferito all'anno 2015 è in corso di definizione, per calcolo parte accantonata, vincolata ecc.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	348.747,00	232.913,00			348.747,00	115.834,00	335.885,00	451.719,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	268.354,00	140.392,00			268.354,00	127.962,00	96.906,00	224.868,00
Titolo 3 - Extratributarie	464.789,00	385.504,00	1,00		464.790,00	79.286,00	516.271,00	595.557,00
Parziale titoli 1+2+3	1.081.890,00	758.809,00	1,00		1.081.891,00	323.082,00	949.062,00	1.272.144,00
Titolo 4 - In conto capitale	221.198,00	104.132,00			221.198,00	117.066,00	1.477.215,00	1.594.281,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.101.122,00	724.035,00		110.000,00	991.422,00	267.387,01		267.387,00
Titolo 6 -	49.563,00	12.098,00		516,00	49.047,00	36.949,00	125.658,00	162.607,00

Servizi per conto di terzi								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.454.073,00	1.599.074,00	1,00	110.516,00	2.343.558,00	744.484,00	2.551.935,00	3.296.419,00

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2014 (ultimo consuntivo approvato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	526.842,71	333.520,78	16.523,17	12.922,32	530.443,56	196.253,42	449.253,42	646.176,20
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	181.275,38	140.029,81	7.848,00	24.928,68	164.194,70	24.164,89	378.648,86	402.813,75
Titolo 3 - Extratributarie	698.521,05	522.042,61		22.096,54	676.424,51	154.381,90	419.959,56	574.341,46
Parziale titoli 1+2+3	1.406.639,14	995.593,20	24.371,17	59.947,54	1.371.062,77	375.469,57	1.247.861,84	1.623.331,41
Titolo 4 - In conto capitale	1.050.070,64	458.071,80		2.522,15	1.047.548,49	589.476,69	97.453,57	686.930,26
Titolo 5 - Accensione di prestiti	125.354,22	89.970,17			125.354,22	35.384,05		35.384,05
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	134.208,58	39.970,95		93.081,37	41.127,21	1.156,26	13.584,90	14.741,16
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.716.272,58	1.583.606,1 2	24.371,17	155.551,06	2.585.092,69	1.001.486,5 7	1.358.900,31	2.360.386,88

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.723.371,00	1.207.947,00	/	13.108,00	1.710.263,00	502.316,00	1.435.891,00	1.938.207,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	983.733,00	442.747,00	/	110.000,00	873.733,00	430.986,00	1.517.151,00	1.948.137,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	/	/	/	/	/	/	/	/
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	98.911,00	40.212,00	/	1.033,00	97.878,00	57.666,00	156.368,00	214.034,00
Totale titoli 1+2+3+4	2.806.015,00	1.690.906,00	/	124.141,00	2.681.874,00	990.968,00	3.109.410,00	4.100.378,00

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2014 (ultimo consuntivo approvato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.015.170,34	1.046.472,99	/	195.456,71	1.819.713,63	773.240,64	1.125.780,39	1.899.021,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	900.992,96	355.130,03	/	16.817,40	884.175,56	529.045,53	143.035,97	672.081,50
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	75.001,18	2.079,30	/	/	75001,18	72.921,88	/	72.921,88
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	218.302,81	35.188,14	/	81.130,13	137.172,68	101.984,54	12.107,73	114.092,27
Totale titoli 1+2+3+4	3.209.467,29	1.438.870,46	/	293.404,24	2.916.063,05	1.477.192,59	1.280.924,09	2.758.116,68

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	84.940,48	66.341,82	45.640,48	449.253,42	646.176,20
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	/	/	24.164,89	378.648,86	402.813,75
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	27.769,01	58.489,44	68.123,45	419.959,56	574.341,46
Totale	112.709,49	124.831,26	137.928,82	1.247.861,84	1.623.331,41
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	554.376,44	9.000,00	26.100,25	97.453,27	686.930,26
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	35.384,05	/	/	/	35384,05
Totale	589.760,00	9.000,00	26.100,25	97.453,57	722.314,31
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.156,26	/	/	13.584,90	14.741,16
TOTALE GENERALE	703.626,24	133.831,26	164.029,07	1.358.900,31	2.360.386,88

Residui passivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	178.304,20	227.479,95	367.456,49	1.125.780,39	1.899.021,03
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	463.479,05	2.271,74	63.294,74	143.035,97	672.081,50
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	/	/	72.921,88	/	72.921,88
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	80.428,52	21.375,23	180,79	12.107,73	114.092,27

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015(*)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III (**)	19,19%	22,45%	20,54%	21,14%	

(*) il dato riferito al 2015 non è ancora disponibile

(**) il dato è riferito ai residui ed agli accertamenti al 31/12 di ogni anno

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Durante gli anni del mandato il Comune di Novafeltria ha rispettato il Patto di Stabilità Interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Durante gli anni del mandato il Comune di Novafeltria ha rispettato il Patto di Stabilità Interno.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	9.101.467,00	9.268.175,00	8.725.311,00	8.146.872,00	7.494.146,41
Popolazione residente	7.374	7.303	7.275	7.220	7.164
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.234,26	1.269,09	1.199,35	1.128,37	1.046,08

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015 (pre-consuntivo)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,34%	7,27%	7,41%	6,85%	6,17%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato alla presente relazione di fine mandato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.792,92	Patrimonio netto	5.809.159,61
Immobilizzazioni materiali	19.560.382,97		
Immobilizzazioni finanziarie	34.731,14		
Rimanenze	8.140,43		

Crediti	2.467.030,98		
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	5.242.105,04
Disponibilità liquide	500.709,88	Debiti	11.537.523,67
Ratei e risconti attivi	/	Ratei e risconti passivi	/
Totale	22.588.788,32	Totale	22.588.788,32

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.922,67	Patrimonio netto	4.149.484,40
Immobilizzazioni materiali	19.271.264,21		
Immobilizzazioni finanziarie	31.388,66		
Rimanenze	/		
Crediti	2.368.903,88		
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	7.957.877,94
Disponibilità liquide	647.358,13	Debiti	10.232.916,82
Ratei e risconti attivi	2.441,61	Ratei e risconti passivi	/
Totale	22.340.279,16	Totale	22.340.279,16

7.2. Conto economico in sintesi.

Analisi della situazione economica dell'ente nel periodo di mandato:

Anno 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		5.246.998,00
B) Costi della gestione di cui:		5.008.630,00
quote di ammortamento d'esercizio		704.439,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		69,00
Utili		69,00
interessi su capitale di dotazione		/
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		/
D.20) Proventi finanziari		5.680,00
D.21) Oneri finanziari		501.961,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		27.142,00
	Insussistenze del passivo	14.141,00
	Sopravvenienze attive	1,00
	Plusvalenze patrimoniali	13.000,00
Oneri		106.737,00

Insussistenze dell'attivo	15.795,00
Minusvalenze patrimoniali	/
Accantonamento per svalutazione crediti	/
Oneri straordinari	90.942,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-337.259,00

Anno 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		5.246.511,43
B) Costi della gestione di cui:		5.226.907,78
quote di ammortamento d'esercizio		708.096,18
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		69,21
Utili		69,21
interessi su capitale di dotazione		/
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		/
D.20) Proventi finanziari		3.000,00
D.21) Oneri finanziari		473.055,37
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		60.510,48
	Insussistenze del passivo	26.015,29
	Sopravvenienze attive	32.023,87
	Plusvalenze patrimoniali	2.471,32
Oneri		780.465,39
	Insussistenze dell'attivo	9.494,71
	Minusvalenze patrimoniali	/
	Accantonamento per svalutazione crediti	/
	Oneri straordinari	770.870,68
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-1.170.337,42

Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		5.273.624,17
B) Costi della gestione di cui:		4.977.774,03
quote di ammortamento d'esercizio		757.975,16
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		69,71
Utili		69,71
interessi su capitale di dotazione		/
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		/
D.20) Proventi finanziari		2.000,00
D.21) Oneri finanziari		444.125,92
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		115.777,22
	Insussistenze del passivo	105.569,52

	Sopravvenienze attive	10.207,70
	Plusvalenze patrimoniali	/
Oneri		153.673,78
	Insussistenze dell'attivo	91.672,64
	Minusvalenze patrimoniali	/
	Accantonamento per svalutazione crediti	/
	Oneri straordinari	62.001,14
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-184.103,13

Anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		5.258.299,16
B) Costi della gestione di cui:		4.903.426,95
quote di ammortamento d'esercizio		740.297,79
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		69,21
Utili		69,21
interessi su capitale di dotazione		/
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		/
D.20) Proventi finanziari		1.000,00
D.21) Oneri finanziari		415.620,54
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		303.230,08
	Insussistenze del passivo	276.586,84
	Sopravvenienze attive	26.643,24
	Plusvalenze patrimoniali	/
Oneri		211.527,28
	Insussistenze dell'attivo	153.029,13
	Minusvalenze patrimoniali	/
	Accantonamento per svalutazione crediti	/
	Oneri straordinari	58.498,15
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	32.023,68

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati dall'ente nel periodo di mandato:

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2011	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive	/	76.703,47	/	/	/
Coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	/	/	/	/	/

Ricapitalizzazione	/	/	/	/	/
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	/	/	/	/	/
Acquisizione di beni e servizi	/	398.233,34	/	/	/
Totale	0	474.936,81	0	0	0

Ad oggi non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Nel periodo di mandato considerato dalla presente relazione non sussistono procedimenti di esecuzione forzata, come si evince dal quadro 10-bis dei relativi certificati consuntivi.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 (**)(Pre-consuntivo)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.042.596,16	1.005.182,00	980.703,23	980.676,77	988.854,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.005.182,00	980.703,23	980.676,77	959.421,95	/
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,31%	29,48%	30,17%	29,03%	

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

(**) Il dato relativo all'importo della spesa di personale del 2015 non è ancora disponibile

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 (**)(pre-consuntivo)
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	202,36	204,64	197,35	197,28	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

(**) Il dato relativo all'importo della spesa di personale del 2015 non è ancora disponibile

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	189	192	191	195	199

8.4. Rispetto limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro flessibile:

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti previsti per ciascun anno.

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa lavoro flessibile sostenuta			48.297,01	21.009,26	22.403,47
Limite spesa lavoro flessibile	48.899,09	48.899,09	48.899,09	48.899,09	48.899,09

I limiti assunzionali legati al lavoro flessibile decorrono dall'anno 2012. negli anni 2012, 2013 e 2014 l'ente ha utilizzato le deroghe previste per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale e del settore sociale.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non abbiamo aziende speciali ed istituzioni.

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate (*)	165.589,12	153.594,26	151.822,25	149.891,96	150.259,30

(*) al netto incentivi progettazione

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 .

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione:

l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Andamento spesa di personale confronto in serie storica ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006:

2011	2012	2013	2014	2015 (*) (pre-consuntivo)
------	------	------	------	---------------------------

1.005.182,00	980.703,23	980.676,77	959.421,95	
--------------	------------	------------	------------	--

(*) Il dato relativo all'importo della spesa di personale del 2015 non è ancora disponibile

Parte V - 1. Organismi controllati:

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, dei codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5	0	0	2.549.538,00	37,00	50.473,00	2.052,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5	0	0	2.550.185,00	37,00	58.404,00	7.931,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2013					
Forma giuridica	Campo di attività	Fatturato	Percentuale di	Patrimonio	Risultato di

Tipologia azienda o società (2)	(3) (4)			registrato o valore produzione	partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	netto azienda o società (6)	esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5	0	0	2.366.605,00	37,00	60.712,00	2.304,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5	0	0	2.299.235,00	45,00	68.987,00	8.275,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
LEPIDA S.p.A.	Autorizzazione al mantenimento di quote detenute in società partecipate	Deliberazione C.C. n. 131 del 29/11/2010	Con deliberazione di C.C. n. 12 del 26/03/2015 "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", ne è stato deliberato il mantenimento.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Novafeltria che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

11/04/2016

Li

9/4/16



Il SINDACO
Dott. Lorenzo Marani

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

9/4/16

L'organo di revisione economico finanziario
Rag. Albertino Santucci